

**RICERCA ED INNOVAZIONE
SCIENTIFICA CHE SPINGONO
ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA**

L'esempio della

Thyroid Eye Disease

REGIONE TOSCANA



FIRENZE

Hotel NH - Piazza Vittorio Veneto, 4



27 MAGGIO 2025

dalle 9.30 alle 13.30

Con il patrocinio di



**MOTORE
SANITA'**
Cure the Future



www.motoresanita.it

RICERCA ED INNOVAZIONE SCIENTIFICA CHE SPINGONO ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

L'esempio della **Thyroid Eye Disease**

RAZIONALE SCIENTIFICO

In questo ultimo quinquennio la ricerca in ambito sanitario ha avuto una accelerazione tale da produrre un vero e proprio “tsunami” in termini di innovazione. Le nuove tecnologie applicate a diagnosi e terapia, la più rapida condivisione dei dati e la scoperta di nuovi meccanismi fisiopatologici hanno consentito di identificare e far luce su patologie sconosciute. Un esempio di questo caratteristico scenario è la Malattia Oculare Tiroidea (Thyroid Eye Disease - TED).

Si tratta di una patologia autoimmune complessa ancora poco definita e conosciuta all'interno della comunità medica ma che tuttavia nei prossimi anni, grazie ai progressi della ricerca, subirà una significativa implementazione. Essa colpisce in modo prevalente le donne e può manifestarsi in concomitanza o indipendentemente da disfunzioni tiroidee. La TED attacca i tessuti orbitali all'interno dell'occhio, portando a segni clinici e sintomi che impattano pesantemente sulla salute e sulla qualità di vita dei pazienti quali infiammazione, proptosi (occhio sporgente), diplopia (visione doppia), retrazione palpebrale, dolore. Nei casi estremi si registrano compromissione del nervo ottico, grave compromissione della funzione visiva, rottura della cornea e persino perdita della vista.

In questo scenario di contesto emergono diversi punti critici. Un primo elemento è rappresentato dalla scarsa conoscenza della malattia che causa una elevata difficoltà diagnostica, specie nelle fasi iniziali, ostacolando una rapida ed appropriata presa in carico dei pazienti. Questo aspetto, associato alla mancanza di registri nazionali specifici per questa malattia, pone difficoltà nella stima puntuale dei pazienti affetti da TED nel contesto italiano. I dati epidemiologici disponibili parlano di una prevalenza della patologia stimata in 8,97 casi per 10 mila abitanti, portando ad una stima di circa 53.000 pazienti in Italia. I pazienti con un grado moderato-severo sono circa il 33% secondo i dati di letteratura, mentre il 2% ha un grado talmente severo da essere a rischio di perdita della vista. (Perros et al 2017)

Un ulteriore elemento critico è l'interessamento multiprofessionale che caratterizza la TED: in particolare in termini di competenze specialistiche tra endocrinologia ed oculistica, che rende necessaria una risposta assistenziale per reti multidisciplinari efficaci, in grado di superare le attuali barriere. A tutt'oggi risulta fondamentale in questa ottica, censire e riorganizzare la rete assistenziale stabilendo quali e quanti centri ad alta specializzazione possano avere competenza per rivedere i percorsi appropriati, creando connessioni con i centri a più bassa intensità di cura e con il territorio. Un buon esempio attuale è rappresentato dal network EUGOGO (European Group On Graves Orbitopathy).

Motore Sanità ritiene che questi ed altri aspetti dovranno oggi essere portati sempre maggiormente all'attenzione di tecnici regionali e operatori della filiera poiché all'orizzonte si sta prospettando e concretizzando il passaggio dall'epoca delle sole cure sintomatiche a quello di cure mirate, che offrono speranza per questi pazienti di interventi in grado di trattare efficacemente la malattia e migliorare la qualità di vita delle persone affette.



PROGRAMMA

9.30 **Accreditamento**

9.45 **Introduzione di scenario**

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

10.00 **Saluti autorità**

Andrea Ulmi, Vicepresidente Terza Commissione Consiglio Regione Toscana

Andrea Vannucci, Componente Terza Commissione Consiglio Regione Toscana

10.15 **TED: impatto epidemiologico, clinico e socio-assistenziale**

- **Il punto di vista dell'endocrinologo**

Michele Marinò, Professore Associato Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, UO Endocrinologia II, UNIPISA, AOU Pisana, Responsabile del Centro per lo Studio e la Cura dell'Oftalmopatia Basedowiana

- **Il punto di vista dell'oftalmologo: burden of disease, sintomi e ricadute sulla qualità di vita**

Chiara Posarelli, Professore Associato di Malattie dell'Apparato Visivo presso l'Università di Pisa

10.45 **TED vissuta dal paziente: impatto della malattia nel quotidiano, prospettive future**

Emma Balducci Gazzotti, Past President AIBAT (Associazione Italiana Basedowiani e Tiroidei)

Maria Novella Maglionico, Oftalmologia presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana



11.00 **Tavola rotonda: dallo Scenario TED attuale, come prepararsi allo scenario futuro**

Moderazione: Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

- *Quale modello assistenziale: il valore della multidisciplinarietà (ove presente esperienza EUGOGO)*
- *Dalla difficoltà diagnostica a quali strumenti appropriati a supporto*
- *Attuali criticità regionali per una presa in carico appropriata: quanti e quali centri, quali specialisti*
- *Come implementare l'awareness della malattia: proposte*

Discussant:

Francesco Attanasio, Politiche del Farmaco e dispositivi Direzione diritti di cittadinanza e coesione sociale Regione Toscana

Lelio Baldeschi, Coordinatore Comitato Scientifico SICOP (Società Italiana Chirurgia Oftalmoplastica)

Marco Capezzone, Referente AME Regione Toscana

Maria Grazia Castagna, Direttrice della Unità operativa complessa di Endocrinologia, AOU di Siena

Ylenia Cau, Farmacista Dirigente U.O.C. Farmacia Ospedaliera Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Rossella Elisei, Presidente AIT (Associazione Italiana Tiroide)

Michele Marinò, Professore Associato Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, UO Endocrinologia II, UNIPISA, AOU Pisana, Responsabile del Centro per lo Studio e la Cura dell'Oftalmopatia Basedowiana

Cinzia Mazzini, Responsabile Scientifica per l'oncologia oculare di AIMO

Luisa Petrone, Coordinatore SIE, Sezione Regionale Toscana (Società Italiana di Endocrinologia)

Tania Pilli, Dirigente Medico Endocrinologia, AOU di Siena

Chiara Posarelli, Professore Associato di Malattie dell'Apparato Visivo presso l'Università di Pisa

Federica Romano, Farmacista Ospedaliera AOU Careggi, Firenze

Nicola Santoro, Oculista, Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Firenze

13.30 **Sintesi delle Call to action da inviare alle autorità regionali**

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità



**MOTORE
SANITA'**
Cure the Future

Panacea

Con il contributo incondizionato di

AMGEN

ORGANIZZAZIONE E SEGRETERIA

Francesca Romanin - 328 8257693

Aurora Di Cicco - 350 5232094

segreteria@panaceascs.com

f x @ y in

www.motoresanita.it

